

Regolamento per la costituzione del Registro dei consulenti legali della Fondazione “FAIR” (di seguito Fondazione o FAIR) e per l’affidamento degli incarichi

Versione approvata nel CdA del 18 ottobre 2024

Sommario

1. RIFERIMENTI NORMATIVI	1
2. OGGETTO	1
3. REQUISITI RICHIESTI PER L’ISCRIZIONE NEL REGISTRO DEI CONSULENTI LEGALI	2
4. COSTITUZIONE DEL REGISTRO DEI CONSULENTI LEGALI	2
5. MODALITÀ DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DEI CONSULENTI LEGALI	3
6. GESTIONE DAL REGISTRO DEI CONSULENTI LEGALI	3
7. PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI	4
8. PUBBLICITÀ E TRASPARENZA	4
9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	4
10. FORO COMPETENTE	4

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Artt. 2222 e 2229 e ss. del Codice civile;
- Legge n. 241/1990;
- D.lgs. n. 36/2023, art. 56, comma 1, lett. h), nn.1, 1.1, 1.2 e 2;
- Legge 21 aprile 2023 n. 49;
- D.lgs. n. 33/2013;
- Decreto ministeriale n. 55/2014;
- Linee guida ANAC n. 12 di cui alla delibera n. 907 del 24.10.2018;
- ex artt. 2222 e 2229 e ss. Cod. civ.

2. OGGETTO

Il presente regolamento disciplina le modalità ed i criteri per la costituzione del Registro dei consulenti legali esterni e per la selezione dei medesimi, attraverso cui la Fondazione Future Artificial Intelligence Research (FAIR) (di seguito Fondazione o FAIR) procede all’affidamento degli incarichi legali per resistere o promuovere liti (anche stragiudiziali) ai fini della tutela dei propri diritti, ragioni ed interessi.

La costituzione del Registro è finalizzata all'individuazione, a seguito di procedura ispirata a principi di trasparenza e di imparzialità, di soggetti qualificati ai quali poter affidare specifici incarichi professionali. La stessa iscrizione non costituisce in alcun modo né giudizio di idoneità professionale o graduatoria di merito, né comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte della Fondazione di conferire incarichi, a qualsivoglia titolo, ai professionisti iscritti.

3. REQUISITI RICHIESTI PER L'ISCRIZIONE NEL REGISTRO DEI CONSULENTI LEGALI

Possono presentare la manifestazione di interesse gli Avvocati del libero foro, persone fisiche, in possesso dei seguenti requisiti:

essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero, nel caso di loro familiari non aventi cittadinanza di uno Stato membro, essere titolari di diritto di soggiorno permanente ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001;

- godere dei diritti civili e politici;
- essere iscritti all'Albo professionale degli Avvocati da almeno 5 anni;
- svolgere la libera professione di Avvocato da almeno 5 anni, con particolare riferimento alla/e materia/e per la/e quale/i si chiede di essere iscritti;
- essere patrocinante in Cassazione e Consiglio di Stato, ove necessario per il patrocinio legale dinanzi alle Magistrature superiori;
- non aver subito sanzioni disciplinari attivate dall'Ordine degli Avvocati, in relazione all'esercizio dell'attività professionale;
- non aver a proprio carico condanne penali o sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale;
- non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo 1 del Titolo II del Libro II del Codice Penale, e non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di iscrizione e permanere durante l'intero periodo di permanenza nel relativo Registro.

4. COSTITUZIONE DEL REGISTRO DEI CONSULENTI LEGALI

4.1 Saranno iscritti al Registro dei Consulenti legali i Professionisti che rispondono alle Manifestazioni di interesse pubblicate dalla Fondazione FAIR, a partire dalla sua costituzione, per affidamenti di incarichi per supporto, per la redazione di accordi e per garantire il rispetto delle varie previsioni normative e regolamentari, concernenti l'esecuzione del programma progettuale, compresa la tutela della proprietà intellettuale.

4.2 Potranno essere, altresì, iscritti al Registro dei Consulenti legali i Professionisti incaricati dalla Fondazione tramite procedure di affidamento diretto, adeguatamente motivate, unicamente in caso di procedura andata deserta, di unicità della prestazione, di assoluta urgenza determinata dalla imprevedibile necessità della consulenza e comunque nel rispetto dei principi generali enunciati all'art. 2.

4.3 Ai fini del conferimento dell'incarico, l'Avvocato dovrà rendere apposita dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000 con la quale attesti:

- l'inesistenza di situazioni di incompatibilità, nonché di conflitto di interessi, in ordine all'incarico da conferire;



- di non accettare incarichi da terzi, pubblici o privati, contro la Fondazione FAIR, per tutta la durata del rapporto professionale instaurato e per i successivi cinque anni, pena la revoca degli incarichi già assegnati.

4.4 Resta fermo che l'inserimento nell'elenco non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte della Fondazione FAIR, né l'attribuzione di alcun diritto in ordine ad eventuali conferimenti di incarichi.

5. MODALITÀ DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DEI CONSULENTI LEGALI

I nominativi dei Professionisti saranno elencati nel Registro in ordine alfabetico, diviso in n. 4 sezioni distinte per ambito giuridico:

- Sezione A - AMMINISTRATIVO
- Sezione B - CIVILE/LAVORO
- Sezione C - PENALE
- Sezione D - TRIBUTARIO

I dati forniti dagli interessati sono raccolti e trattati ai fini del procedimento di formazione dell'elenco e dell'eventuale affidamento dell'incarico, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e del regolamento UE 2016/679 ed in osservanza della normativa in materia di trasparenza.

6. GESTIONE DAL REGISTRO DEI CONSULENTI LEGALI

6.1 "FAIR" disporrà la cancellazione del Professionista dal Registro, al ricorrere di una delle seguenti circostanze:

- condotte etiche attuate in violazione del d.lgs. n. 231;
- sopravvenuti motivi di incompatibilità e conflitti di interesse;
- gravi inadempienze professionali e contestata mancanza di puntualità e diligenza nell'espletamento degli incarichi affidati;
- espressa richiesta da parte del Professionista di cancellazione dal Registro;
- mancanza dei requisiti risultante in occasione delle verifiche;
- decadenza dell'iscrizione all'Albo degli Avvocati.

6.2 "FAIR" comunicherà a mezzo PEC ai Professionisti l'avvenuta cancellazione, procedendo altresì a revocare i mandati al medesimo precedentemente conferiti, laddove in corso.

6.3 Il Registro dei Consulenti legali di "FAIR" verrà implementato e aggiornato ogni qualvolta la Fondazione pubblicherà una manifestazione di interesse di cui all'art. 4.1, affiderà un incarico secondo le modalità indicate all'art. 4.2 oppure a seguito di cancellazione di un Professionista dal Registro di cui all'art. 5.1.

6.4 È fatto obbligo per il Professionista di comunicare tempestivamente la perdita anche di uno solo dei requisiti necessari all'affidamento dell'incarico, pena l'immediata cancellazione dal Registro da parte di "FAIR". Restano ferme le previsioni di cui all'art. 75 del D.P.R. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci.

6.5 Laddove, per espletare il mandato, si debba eleggere domicilio diverso da quello precedentemente comunicato, il Professionista dovrà comunicarlo a "FAIR" al seguente indirizzo pec: fondazionefair@legalmail.it.



7. PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI

Gli incarichi saranno affidati nel rispetto dei seguenti principi:

- di rotazione: limitazione del consolidarsi di relazioni che possano alimentare indebite posizioni di “favore”;
- di efficacia: concreta idoneità a conseguire i risultati prefissati, in tema di tutela degli interessi pubblici;
- di imparzialità: garanzia di astensione da qualsiasi coinvolgimento di carattere personale;
- di parità di trattamento: garanzia di assenza di qualsiasi tipo di discriminazione diretta ed indiretta.
- di economicità procedurale e finanziaria.

Osservato il principio di rotazione, la scelta del consulente avverrà tenendo conto prioritariamente dell’efficacia e della parità di trattamento dei professionisti rispetto al caso concreto da trattare e, individuato il gruppo dei possibili candidati, verrà richiesto loro un preventivo sull’attività da svolgere, al fine di applicare il criterio dell’economicità nell’affidamento dell’incarico.

I dati relativi ad ogni singolo incarico conferito vengono pubblicati secondo le disposizioni vigenti in materia.

8. PUBBLICITÀ E TRASPARENZA

Per quel che attiene l’ottemperanza degli obblighi in materia di trasparenza, “FAIR” pubblicherà ai sensi dell’art. 15-bis del d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. i dati relativi all’affidamento degli incarichi nell’apposita sezione del sito internet istituzionale raggiungibile all’indirizzo: <https://fondazione-fair.it/amministrazione-trasparente/>.

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In qualità di Titolare del trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (Ue) n. 2016/679 e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, ss.mm.ii. (Codice Privacy) “FAIR” si impegna a compiere tutte le operazioni di trattamento dei medesimi nel rispetto dei diritti alla riservatezza, alla libertà ed ai diritti fondamentali dei soggetti interessati, secondo liceità, correttezza e trasparenza, ai sensi dell’articolo 5 del GDPR, e per il solo ed esclusivo fine di perseguire gli scopi di cui al presente Regolamento, nonché di adempiere agli eventuali obblighi di legge connessi.

I dati acquisiti saranno utilizzati ai fini del procedimento di formazione ed aggiornamento del Registro, nonché della gestione ed esecuzione economica, fiscale ed amministrativa dell’incarico. Tali dati verranno trattati con sistemi informatici e/o cartacei, in modo da garantirne, comunque, la sicurezza e riservatezza. Tutti i dati acquisiti da “FAIR” potranno, altresì, essere trattati per fini di ricerca, studio e statistici.

Sarà onere di “FAIR” evitare l’uso o la diffusione non autorizzata o, comunque, illecita dei dati. “FAIR” dichiara di aver definito ed adottato apposite politiche interne per il corretto trattamento e la protezione dei dati personali e di applicare adeguate misure di sicurezza. L’informativa privacy, di cui agli artt. 13 e 14 del citato GDPR, verrà debitamente fornita al Professionista, nelle fasi di affidamento dell’incarico.

10. FORO COMPETENTE

I diritti e le obbligazioni delle parti derivanti dall’applicazione del presente Regolamento sono regolati dalla Legge Italiana e il Foro di Pisa, quale provincia in cui è ubicata la sede legale di “FAIR”, ha competenza in via esclusiva a giudicare con esclusione di qualsiasi ulteriore foro concorrente.